

tarare quelli che insegnassero e sostenessero di tali errori. La lettera del re è del giorno 12 luglio. Il p. Mansi diede agli atti di questo Concilio un supplemento curioso ed interessante.

1382. *Oxonienſe*, di Oxford, dallo ſteſſo preſide il 18 novembre e ſuſſequenti, in cui ſi accetta l'abiurazione di parecchi Wicleffiani (p. Mansi *Suppl. Conc.* Tom. III.).

1383. *Cameraceneſe*, il 1.º ottobre, dal cardinal Guido di Poitiers in favore di Clemente VII (p. Mansi).

1386. *Salzburgeneſe*, da Piligrin arciveſcovo di Saltzburgo, nel meſe di gennaio, in cui pubblicaronſi diciſette ſtatuti ſulla diſciplina, l'ottavo de' quali vieta ai fraſti mendicanti di confeſſare ſenza l'approvazione dei veſcovi.

1387. *Moguntinum*, da Corrado di Winſpurgo, arciveſcovo di Magonza, in cui furono condannati trentaſei vaudeſi di Magonza, che furono poſcia ariſi vivi (*Conc. Germ.* T. IV.).

1388. *Palentinum*, di Palencia nella Spagna, dal cardinal Pier di Luna, il 4 ottobre. Era preſente il re Giovanni, e vi ſi trovarono tre arciveſcovi e venticinque veſcovi. Pubblicaronſi ſette ſtatuti ſulla diſciplina (D'Aguirre).

1388. *Panormitanum*, di Palermo, il 10 novembre, dall'arciveſcovo Luigi. Si fecero parecchi regolamenti per la riforma del clero (p. Mansi *Suppl. Conc.* T. III.).

1390. *Colonieneſe*, da Federico di Sarverden arciveſcovo di Colonia, il 16 ſettembre, ove rinnovarſi gli antichi ſtatuti della provincia.

1391. *Londineſe*, di Londra, al caſtello di Croydon, il 28 aprile, da Guglielmo di Courtenai arciveſcovo